



Aumentare la produttività, l'uso efficiente delle risorse, la qualità dei prodotti e la competitività economica di sistemi di allevamento dei bovini basati sul largo impiego di foraggi e sul pascolamento

Gli elementi di sostenibilità dell'allevamento della bovina da latte in Italia

Flaviana Gottardo and Giorgia Riuzzi

Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute, Università di Padova, Legnaro, Italia

E-mail: flaviana.gottardo@unipd.it

Di cosa parliamo

Allo scopo di migliorare l'efficienza produttiva e la sostenibilità ambientale della zootecnia italiana, garantendo al contempo il rispetto della salute e del benessere degli animali, è necessario capire quali siano le strategie e le soluzioni realmente applicabili. Un'analisi di contesto diventa quindi fondamentale, soprattutto per il settore della bovina da latte.

Il contesto italiano: sfida e obiettivi

Diverse sono le sfide che la zootecnia nazionale incontra nell'evoluzione verso una maggior sostenibilità, tanto ambientale quanto etica ed economica. Con un totale di abitanti che supera le 60.000.000 unità, l'Italia è un paese ad altissima densità di popolazione, più di 200 abitanti/km². Allo stesso tempo, anche il patrimonio zootecnico conta numeri rilevanti. Solo i capi bovini, da carne e da latte, sono quasi 6 milioni, di cui più di 3.750.000 in Pianura padana. Nello specifico, i bovini da latte si aggirano attorno allo stesso numero, 3.750.000 capi, una media nazionale di 12,4 animali/km² di cui, tuttavia, il 65% è distribuito nella Pianura Padana. A questi si aggiungono più di 180 milioni di altri animali da reddito, soprattutto avicoli e suini, ma anche ovi-caprini, equidi, bufali e conigli. Un allevamento che può contare su una SAU di poco più di 12 milioni e mezzo di ettari.

Inoltre, nonostante l'aumento dell'efficienza produttiva, il comparto latte non riesce ancora a soddisfare la richiesta nazionale. Le aziende devono dunque aumentare la loro produzione per far fronte a una richiesta crescente di latte. Tuttavia, è anche necessario che continuino ad aumentare la loro sostenibilità e a soddis-



Bovine di razza Frisone allevate presso un'azienda del progetto SusCatt. Photographer: Dott.ssa Riuzzi Giorgia.

fare le crescenti richieste di un consumatore sempre più attento alla qualità dei prodotti e al modo in cui gli animali vengono allevati.

Gli obiettivi del progetto SusCatt ben si inseriscono in questo nuovo orizzonte di sfide. La ricerca mira infatti a fornire al sistema produttivo della Pianura Padana nuove possibilità per sviluppare strategie competitive e sostenibili da un punto di vista ambientale, etico ed economico. Nello specifico, si vuole valutare e promuovere nuove strategie di alimentazione degli animali, maggiormente basate sull'utilizzo di foraggi di produzione aziendale, in particolare fieni, e di sottoprodotti di altre industrie, orientandosi sempre di più verso un'economia circolare.

I risultati

I risultati del progetto SusCatt vogliono dimostrare come un maggior utilizzo di foraggi di produzione aziendale, in particolare fieni, aiutano ad aumentare il livello di benessere e salute degli animali e la qualità del prodotto finale riducendo, al contempo, l'impatto ambientale delle aziende. Questi foraggi, infatti, da un lato sono più adatti a una fisiologica funzionalità ruminale e dall'altro, permettendo all'allevatore di sfruttare le risorse locali, riducono la dipendenza da alimenti importati o la cui produzione risulta problematica. Ci si orienta quindi verso la prospettiva di un'economia circolare, non solo sostenibile da un punto di vista ambientale, etico e, possibilmente, economico ma che soddisfa anche le volontà attuali del consumatore.



I partner del progetto SusCatt in visita presso un'azienda padovana.



Bovine di razza bruna allevate presso un'azienda del progetto SusCatt.
Photographer: Dott.ssa Riuzzi Giorgia.

Nota tipografica

Citazione: Gottardo, F and Riuzzi, G (2020): Gli elementi di sostenibilità dell'allevamento della bovina da latte in Italia. SusCatt - Nota tecnica 3.4.1. Scaricabile al link <https://bit.ly/2GT1OHF>

La ricerca è stata cofinanziata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) e dal consorzio ERA-Net SusAn, nell'ambito del programma dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 (www.era-susan.eu) - Grant Agreement n° 696231.

Dichiarazione di non responsabilità: I contenuti di questa nota tecnica sono esclusiva responsabilità degli autori. Nonostante si sia cercato di assicurarne l'accuratezza, queste informazioni sono state fornite senza garanzia alcuna. Per questo, non ci assumiamo alcuna responsabilità per l'uso che ne può essere fatto.

Revisori: Håvard Steinshamn, Gillian Butler, Flaviana Gottardo, Riuzzi Giorgia

Editore: Consorzio del progetto SusCatt, c/Norwegian Institute of Bioeconomy Research, Norvegia.



Aumentare la produttività, l'uso efficiente delle risorse, la qualità dei prodotti e la competitività economica di sistemi di allevamento dei bovini basati sul largo impiego di foraggi e sul pascolamento

